UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

SEDE CENTRALE

ROMA, VIA SAVOIA, 84

C.F. 80086270586

****

******

***

*

BILANCIO 2019

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO – U.N.M.S.

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2019	31.12.2018
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE		
quote		-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	687,09
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti similari		-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		-
6) Altre immobilizzazioni immateriali	-	
Totale immobilizzazioni immateriali	-	687,09
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.411.681,61	1.514.972,99
2) Impianti e macchinari	319,30	737,20
3) Attrezzature	-	
4) Altri beni	94.367,84	118.260,96
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	1.506.368,75	1.633.971,15
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni	-	
2) Crediti	405.066,37	378.416,68
3) Altri titoli	290.107,03	290.107,03
Totale immobilizzazioni finanziarie	695.173,40	668.523,71
Totale immobilizzazioni	2.201.542,15	2.303.181,95
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		-
II. CREDITI		
1) Verso clienti	-	
4bis) Crediti tributari	5.792,19	98,39

4ter) Crediti per imposte anticipate	-	-
5) Verso altri		
a) crediti vs istituti previd. e assistenz.	-	-
b) crediti finanziari a breve	-	-
c) crediti vs dipendenti	-	-
d) crediti vs fornitori	6.839,25	6.839,25
e) crediti per contributi pubblici	690.569,09	445.145,25
g) crediti per progetti	-	-
h) crediti per contributi da privati	-	-
i) altri crediti	21.662,35	19.562,04
l) crediti per tesseramento		-
Totale crediti	724.862,88	471.644,93
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	2.943.445,47	3.008.283,68
2) Assegni	1.067,30	-
3) Denaro e valori in cassa e altri	35.052,20	33.731,43
Totale disponibilità liquide	2.979.564,97	3.042.015,11
Totale attivo circolante	3.704.427,85	3.513.660,04
D) RATEI E RISCONTI		
1) disaggi di emissione su prestiti	-	-
2) ratei attivi	82,41	-
3) risconti attivi	5.108,50	3.335,11
Totale ratei e risconti	5.190,91	3.335,11
TOTALE ATTIVO	5.911.160,91	5.820.177,10
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'ente	2.070.207,88	2.070.207,88
II) Patrimonio vincolato		-
a) riserve statutarie		-
b) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		-
c) fondi vincolati destinati da terzi		-
III) Patrimonio libero		-
1) riserva da consolidamento	-	-
2) risultato gestionale esercizio in corso	27.635,54	482.229,10
3) risultato gestionale esercizi precedenti	3.094.416,20	2.612.187,10
Totale Patrimonio Netto	5.192.259,62	5.164.624,08

B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	148.125,00	47.257,48
Totale fondi rischi e oneri	148.125,00	47.257,48
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	376.358,37	348.169,25
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche	53.642,10	60.932,01
2) Debiti verso altri finanziatori	-	-
3) Acconti	-	-
4) Debiti verso fornitori	31.323,36	62.432,75
5) Debiti rappresentati da titoli di Credito	-	-
9) Debiti tributari	17.796,35	27.606,62
10) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	15.516,56	12.880,01
11) Altri debiti:		
a) debiti vs organi statutari	9.218,60	-
b) altri debiti vs clienti	-	-
c) altri debiti vs dipendenti e collaboratori	-	-
d) altri debiti istituzionali		
e) debiti vs condomini immob.li ens	-	-
f) debiti per vertenze	-	-
g) depositi cauzionali	-	-
h) debiti diversi	47.791,95	81.093,90
Totale debiti	175.288,92	244.945,29
E) RATEI E RISCONTI		
1) disaggi di emissione su prestiti	-	-
2) ratei passivi	-	-
3) risconti passivi	19.129,00	15.181,00
Totale ratei e risconti passivi	19.129,00	15.181,00
TOTALE PASSIVO	5.911.160,91	5.820.177,10

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO – U.N.M.S.
RENDICONTO GESTIONALE

		31.12.2019	31.12.2018
	PROVENTI		
P1	**Proventi da attività Istituzionali**		
	Proventi da attività tipiche		
	Da soci	1.042.500,43	1.090.887,59
	contributi Pubblici	1.256.266,86	1.465.843,42
	contributi da progetti	-	-
	Da privati non soci	-	-
	Altri proventi da attività istituzionali	269.638,76	294.253,72
	Totale Proventi da attività tipiche	**2.568.406,05**	**2.850.984,73**
	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
	Incrementi di immobilizzazioni per lav.int	-	-
	Altri Proventi	-	-
	Totale proventi da attività istituzionali	**2.568.406,05**	**2.850.984,73**
P2	**Proventi da raccolta fondi**	-	-
	Totale proventi da raccolta fondi	-	-
P3	**Proventi e ricavi da attività accessoria**		
	Proventi delle prestazioni relative all'attività accessoria		
	Fitti attivi	-	-
	Corsi di formazione (LIS ed altri)	-	-
	Altri Proventi da attività accessoria	-	-
	Totale proventi delle prestazioni relative all'attività accessoria	-	-
	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
	Incrementi di immobilizzazioni per lav.int	-	-
	Altri Proventi	-	-
	Proventi da partecipazioni	-	-
	Altri proventi finanziari		
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	proventi diversi dai precedenti	-	-
	Totale Altri Proventi Finanziari	-	-
	Utile su cambi	-	-
	Proventi straordinari		
	Rivalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	-	-
	Totale proventi e ricavi da attività accessoria	-	-
P4	**Proventi finanziari e patrimoniali**		
	Proventi da partecipazioni	-	-
	Altri proventi finanziari		
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.546,26	16.853,21
	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	proventi diversi dai precedenti	-	1.675,57
	Totale Altri Proventi Finanziari	**3.546,26**	**18.528,78**
	Utile su cambi	-	-
	Rivalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	-	-
	Proventi Patrimoniali e Straordinari	-	-
	Totale proventi finanziari e patrimoniali	**3.546,26**	**18.528,78**
	TOTALE PROVENTI	**2.571.952,31**	**2.869.513,51**
	ONERI		
O1	**Oneri da attività istituzionali**		
	Acquisti	**-55.120,50**	**-58.273,96**
	Servizi	**-1.541.605,32**	**-1.408.906,83**
	Godimento beni di terzi	**-252.572,15**	**-278.071,91**
	Costi per il personale		
	Salari e stipendi	-333.035,17	-343.540,47
	Oneri sociali	-94.317,85	-92.636,24
	Trattamento di fine rapporto	-28.228,11	-27.101,49
	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	Altri costi del personale	-	-
	Totale Costi per il personale	**-455.581,13**	**-463.278,20**
	Ammortamenti e svalutazioni		
	Ammortamenti immob.ni immateriali	-687,09	-2.210,52
	Ammortamenti immob.ni materiali	-49.240,15	-56.928,49
	svalutazione immobilizzazioni	-	-
	svalutazione attivo circolante	-	-
	Totale Ammortamenti e svalutazioni	**-49.927,24**	**-59.139,01**

	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e 1	-	-
	Accantonamenti fondo rischi e altri fondi	**-100.867,52**	-
	Altri Oneri diversi	**-63.867,78**	**-88.159,52**
	Erogazioni per attività istituzionali	**-9.892,20**	**-10.515,70**
	Totale oneri da attività istituzionali	**-2.529.433,84**	**-2.366.345,13**
O2	**Oneri da raccolta fondi**	-	-
	Totale oneri da raccolta fondi	-	-
O3	**Oneri e costi da attività accessorie**		
	Acquisti	-	-
	Servizi	-	-
	Godimento beni di terzi	-	-
	Costi per il personale		
	Salari e stipendi	-	-
	Oneri sociali	-	-
	Trattamento di fine rapporto	-	-
	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	Altri costi del personale	-	-
	Totale Costi per il personale	-	-
	Ammortamenti e svalutazioni		
	Ammortamenti immob.ni immateriali	-	-
	Ammortamenti immob.ni materiali	-	-
	svalutazione immobilizzazioni	-	-
	svalutazione attivo circolante	-	-
	Totale Ammortamenti e svalutazioni	-	-
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e 1	-	-
	Accantonamenti fondo rischi e altri fondi	-	-
	Altri Oneri diversi	-	-
	Oneri finanziari		
	interessi e commissioni	-	-
	altri oneri finanziari	-	-
	Totale Oneri finanziari	-	-
	Perdite su cambi	-	-
	Svalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	-	-
	Oneri straordinari		
	Totale oneri e costi da attività accessorie	-	-
	Risultato prima delle imposte (P3-O3)	-	-

I1	***Imposte d'esercizio attività accessorie***	-	-
R1	***Utile (Perdita) da attività accessoria del periodo (P3-O3) - I1***	-	-
O4	**Oneri finanziari e patrimoniali**		
	Oneri finanziari		
	interessi e commissioni	-184,93	-1.299,25
	altri oneri finanziari	-	-
	Totale Oneri finanziari	**-184,93**	**-1.299,25**
	Perdite su cambi	-	-
	Svalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	-	-
	Oneri Patrimoniali e Straordinari	-	-
	Totale oneri finanziari e patrimoniali	**-184,93**	**-1.299,25**
	Risultato attività istituzionale prima delle imposte (P1+P2+P4-O1-O2-C	**42.333,54**	**501.869,13**
I2	**Imposte d'esercizio su attività istituzionale**	-14.698,00	-19.640,00
R2	***Risultato attività istituzionale positivo (negativo) (P1+P2+P4-O1-O2-O4***	**27.635,54**	**482.229,13**
	ONERI (O1+O2+O3+O4+I1+I2)	**-2.544.316,77**	**-2.387.284,38**
	RISULTATO GESTIONALE POSITIVO (NEGATIVO) (R1+R2)	**27.635,54**	**482.229,13**

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586
Via Savoia, 84 - ROMA

Nota integrativa ordinaria al 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è redatto in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti non Profit" predisposte dall'Agenzia per le Onlus e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente nota integrativa.

Si ritiene che tale impostazione rispecchi le previsioni di cui all'art.13 del nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/17), in materia di adempimenti concernenti la redazione del bilancio degli Enti di maggiori dimensioni e gli schemi di bilancio approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 05 marzo 2020 pubblicato in G.U. n. 102 del 18 aprile 2020 e che dovranno essere adottati dall'esercizio 2021.

In particolare lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'art 2424 del c.c. mentre il rendiconto gestionale è suddiviso, così come descritto nelle linee guida dell'Agenzia delle Onlus, nelle seguenti aree di oneri e proventi:

- Attività tipiche: intese come attività istituzionali svolte dall'Ente in base alle indicazioni riportate nello statuto;
- Attività accessorie intese quali attività diverse da quelle istituzionali ma complementari alle stesse in quanto in grado di garantire all'Ente risorse utili per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale comunque strumentali all'attività istituzionale;
- Attività raccolta fondi anch'essa strumentale a quella istituzionale.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Con riferimento alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in merito al contenuto della nota integrativa degli Enti no-profit si precisa che:

- L'UNMS è stata eretta in ente morale con decreto del Capo provvisorio dello Stato il 24 giugno 1947 n. 650. Successivamente la Legge n. 337 del 13/04/53 all'art. 1 ha

riconosciuto all'ente la rappresentanza e la tutela degli interessi dei mutilati per causa di servizio di coloro che sono alle dipendenze dello Stato, enti locali, territoriali ed istituzionali;

- L'UNMS con DPR del 23 dicembre 1978, in seguito all'applicazione della legge di riordino degli enti e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, è stato trasformato in ente avente personalità giuridica di diritto privato;
- L'UNMS ai sensi della Legge 383/2000 è iscritta presso il registro delle Associazioni di Promozione Sociale.

Principi di redazione

In premessa occorre precisare che l'U.N.M.S. dall'esercizio 2018 ha introdotto la nuova contabilità passando da quella finanziaria a quella di tipo economico-patrimoniale in partita doppia.
Nella predisposizione del bilancio sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli importi esposti derivano dall'aggregazione dei dati di bilancio della Sede Centrale con quelli forniti dalle singole sezioni periferiche;
- in sede di aggregazione dei dati sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno dell'Ente.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti e macchinari	30%
Macchine ordinarie di ufficio	12%
Mobili ed arredi	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Si precisa che non sono state calcolate le quote di ammortamento sui fabbricati di proprietà dell'Ente poiché gli immobili sono adibiti esclusivamente alla attività istituzionale.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli posseduti dall'Ente, sono iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 n. 1).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Proventi e Oneri

I proventi e gli oneri sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Dati sull'occupazione

Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio dell'ente è composto da circa 14 dipendenti.

Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Codice Bilancio	B I 03
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Costo originario	8.667
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	7.980
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	687
Acquisizioni dell'esercizio	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	687
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a licenze software che nel corso dell'esercizio sono state completamente ammortizzate.

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Codice Bilancio	B II 01	B II 02	B II 04
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Terreni, fabbricati e costruzioni leggere	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Impianti e macchinario	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Arredi, Macc.elett. uff., Autovetture e Macc. Ord. uff.
Costo originario	1.514.973	1.393	916.616
Precedente rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti storici	0	656	798.355
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.514.973	737	118.261
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	23.600
Spostamento di voci	0	0	1.329
Alienazioni dell'esercizio	103.291	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	418	48.822
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	1.411.682	319	94.368

La variazione in diminuzione della voce fabbricati si riferisce alla cessione della sede della sezione di Napoli avvenuta nel corso dell'esercizio.

Le acquisizioni intervenute nel corso dell'esercizio riferite alle altre immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Arredi per ufficio:

- Sezione Taranto: n. 2 ventilatori euro 217
- Sezione Savona: arredi per uffici euro 728
- C.R. Lombardia: labaro per sede Monza euro 405
- Sezione Catanzaro: appendiabiti, portatelefono e scaffalatura per ufficio euro 600
- Sezione Padova: n. 1 specchio euro 311
- Sezione Centrale: trittico bandiere euro 820

Macchine elettroniche per ufficio

- C.R. Sicilia: Multifunzione HP euro 4.880
- Sezione Centrale: affrancatrice postale euro 1.159
- Sezione Ferrara: radiatore per riscaldamento euro 264
- Sezione Pistoia: stampante laser B/N euro 155
- C.R. Sicilia: PC 4HR70EA euro 1.160
- Sezione Nuoro: condizionatore euro 2.261
- Sezione Rieti: telefono cellulare euro 236
- Sezione Sondrio: pc Dell euro 855, fotocopiatrice multifunzione euro 70 e tablet euro 200
- Sezione Macerata: stampante multifunzione euro 135
- Sede Centrale: pc Acer Veriton e stampante HP euro 621
- Sezione Aosta: pc Q1 spire euro 875
- Sezione Teramo: Nokia 8110 euro 90
- C.R. Puglia: fotocopiatrice Utax euro 305
- Sezione Napoli: pc Intel euro 195 e pc ricondizionato euro 190
- Sezione Campobasso: televisore euro 109
- Sezione Bergamo: stampante HP laserjet euro 400
- Sezione Vercelli: Pro Ipad Wifi euro 199
- Sezione Pesaro: Laptop Dell euro 456
- Sezione Brindisi: pc HP euro 200
- Sezione Torino: seltec UPS euro 378
- Sezione Roma: cordless euro 40 e scanner euro 139
- Sezione Pescara: pc euro 290
- Sezione Forlì: pc Hp euro 708
- Sezione Asti: pc euro 599
- Sezione Varese: stampante HP euro 489
- Sezione Milano: pc euro 600.

- Sezione Monza: computer, monitor e stampante euro 1.143
- Sezione Cagliari: notebook Acer euro 919
- Sezione Cassino: nas zyxel euro 200

Codice Bilancio	B III
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	668.524
Incrementi	26.649
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	695.173

La voce in commento rappresenta quanto ad euro 356.066 a crediti vantati per polizze stipulate a copertura del trattamento di fine lavoro per i dipendenti dell'Ente, quanto ad euro 49.000 ad una polizza fideiussoria e quanto ad euro 290.107 al valore nominale dei titoli in deposito al 31.12.19.
In relazione ai titoli detenuti di seguito se ne fornisce il dettaglio:
- CAGLIARI buoni postali euro 92.100
- TORINO Btp euro 55.000
- LUCCA buoni postali euro 10.000
- SALERNO buoni postali euro 15.050
- PERUGIA titoli BNL euro 6.000
- PESCARA buoni fruttiferi euro 30.000
- TRENTO deposito risparmio euro 6.957
- SASSARI buoni euro 25.000
- FORLI' polizza assicurativa euro 50.000.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferiscono esclusivamente all'accantonamento effettuato per la copertura del TFR dei dipendenti dell'Ente.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	C II 04 bis
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI TRIBUTARI
Consistenza iniziale	98
Incrementi	5.694
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	5.792

I crediti tributari si riferiscono quanto ad euro 5.769 ad Ires e quanto ad euro 23 a ritenute su imposta sostitutiva TFR.

Codice Bilancio	C II 05 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.)
Consistenza iniziale	471.546
Incrementi	247.524
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	719.070

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" comprende i seguenti crediti non commerciali:

a) Crediti v/fornitori per anticipi	Euro	6.839
b) Crediti v/enti pubblici	Euro	690.569
c) Altri crediti	Euro	21.662

Si precisa che i crediti verso enti pubblici si riferiscono al contributo dello Stato e ai contributi regionali di competenza dell'anno 2019 che alla data di chiusura dell'esercizio non erano stati ancora incassati. Essi sono così suddivisi:

- Contributo dello Stato euro 516.000
- Regione Lazio euro 73.700;
- Regione Umbria euro 6.000;
- Regione Veneto euro 6.800;
- Regione Piemonte euro 26.331;
- Regione Sicilia euro 34.410;
- Regione Friuli euro 955;
- Regione Campania euro 24.000;
- Regione Liguria euro 1.733
- Provincia Trento euro 640.

Gli altri crediti pari a euro 21.662 si riferiscono quanto ad euro 5.852 a cauzioni attive versate e quanto ad euro 15.810 ad un credito vantato attualmente in contenzioso.

Codice Bilancio	C IV 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	3.042.015
Incrementi	0
Decrementi	62.450
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.979.565

La voce disponibilità liquide comprendono i saldi attivi di tutti i conti correnti bancari intestati alle varie sedi dell'UNMS e le disponibilità di cassa.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	3.335
Incrementi	5.191
Decrementi	3.335
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	5.191

I risconti rappresentano costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza del successivo; in particolare essi si riferiscono a polizze assicurative.

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

	Fondo di dotazione	Avanzo gestioni precedenti	Risultato di gestione	Totali
Codice Bilancio	A I	A III	A III	
Descrizione				
All'inizio dell'esercizio precedente	2.070.208	2.612.187	482.229	5.164.624
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.070.208	3.094.416	27.636	5.192.260

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	B
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI
Consistenza iniziale	47.257
Aumenti	100.868
Diminuzioni	0
Consistenza finale	148.125

Il fondo rischi e oneri futuri è istituito a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	348.169
Aumenti	28.189
Diminuzioni	0
Consistenza finale	376.358

Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2019 nei confronti dei dipendenti in forza a quella data.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.
I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Debiti verso banche	53.642	60.932
Debiti verso fornitori	31.323	62.433

Debiti tributari	17.796	27.607
Debiti verso istit. di previd.	15.516	12.880
Altri debiti	57.011	81.094
	175.288	244.945

I "Debiti verso le banche" pari a complessive euro 53.642 si riferiscono al mutuo contratto per acquistare la sede di L'Aquila.

I "Debiti verso fornitori" pari a euro 31.323 si riferiscono principalmente a fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio.

I "debiti tributari" pari a complessivi euro 17.796 sono così suddivisi:
- ritenute operate per lavoratori dipendenti euro 13.963;
- ritenute operate per lavoratori autonomi euro 3.833.

Le ritenute operate si riferiscono alle retribuzioni ed ai compensi pagati nel mese di dicembre.

I "debiti verso gli istituti previdenziali ed assistenziali" pari complessivamente ad euro 15.516 sono riferibili alle retribuzioni del mese di dicembre.

Gli "Altri debiti" di complessivi Euro 57.011 si riferiscono a:
- debiti v/s Organi statutari per rimborsi spese euro 37.175;
- debiti diversi euro 18.482
- partite passive da liquidare euro 1.355.

Si precisa che nella voce debiti diversi sono ricompresi i fitti di alcune sezioni ancora da versare, le spese condominiali maturate nel corso del presente esercizio ed altri costi riferite alle varie sezioni periferiche.

Si precisa che l'Ente non ha in essere debiti di durata residua superiore a cinque anni, mentre esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali riferiti al mutuo contratto per l'acquisto dell'ufficio sezione L'Aquila.

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	15.181
Incrementi	19.129
Decrementi	15.181
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	19.129

I risconti passivi rappresentano i ricavi da tesseramento incassati nel corso dell'esercizio ma di competenza del prossimo.

Sez.10 – DETTAGLIO RICAVI E COSTI

PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2019	2018
Tesseramento nuovi soci	20.955	14.936
Rinnovo tesseramenti	1.021.545	1.075.951
Contributo dello Stato	516.000	516.000
Contributi vari (5*1000 e contributi regionali)	740.267	949.844
Elargizioni e oblazioni	111.884	191.009
Altri proventi vari	157.755	103.244
Totale proventi da attività istituzionale	**2.568.406**	**2.850.984**

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2019	2018
Proventi finanziari da titoli e saldi attivi di c/c	3.546	18.529
Totale proventi finanziari e patrimoniali	**3.546**	**18.529**

ACQUISTI MATERIALI	2019	2018
Materiali per manutenzioni	3.597	5.812
Materiali per pulizie	1.734	2.474
Cancelleria	43.409	45.116
Materiale divulgativo	2.578	2.879
attrezzature rapido consumo (< 516,46 euro)	3.802	1.993
TOTALE ACQUISTI	**55.120**	**58.274**

SERVIZI	2019	2018
energia elettrica	39.820	38.980
gas riscaldamento	6.896	6.991
acqua	3.130	3.859
servizi di pulizia	25.990	30.284
spese telefoniche	82.954	86.759
spese cellulari	3.383	4.683
spese postali	45.656	46.959
servizi informatici	4.164	30.762
oneri e commissioni postali e bancarie	13.353	15.756
spese per manutenzioni sedi sociali e beni propri	44.797	38.096
premi assicurativi	6.127	5.195
spese condominiali	44.901	43.555
spese per servizi vari	2.888	3.702
gettoni presenze organi statutari	21.019	21.809
contributi previdenziali su gettoni presenze	5.456	
spese di funzionamento organi sociali	392.690	449.948
compenso organi di controllo	30.530	32.628
compensi a collaboratori occasionali	9.677	5.867
prestazioni professionali e di terzi	91.173	86.003
spese legali	50.669	36.153
pedaggio autostradale		37
spese per tirocini formativi	3.850	

spese per vitto e alloggio	37.271	15.424
spese per Congresso e assemblee periferiche	292.421	120.978
spese per organizzazione eventi	121.806	126.788
spese di rappresentanza	28.246	25.480
spese per stampa rivista "Corriere dell'Unione"	128.546	132.211
spese per comunicazioni e stampa	4.192	
TOTALE SERVIZI	**1.541.605**	**1.408.907**

GODIMENTO BENI DI TERZI	2019	2018
Fitti passivi	217.183	240.947
licenze d'uso software	33.037	32.996
altri costi godimento beni di terzi	2.352	4.129
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	**252.572**	**278.072**

COSTI PER IL PERSONALE	2019	2018
salari e stipendi Sede Centrale	241.203	250.405
salari e stipendi sezione Roma	33.753	33.386
salari e stipendi sezione Firenze	12.383	12.533
salari e stipendi sezione Milano	4.674	7.580
salari e stipendi sezione Trento	3.204	3.387
salari e stipendi sezione Pescara	10.066	9.923
salari e stipendi sezione Salerno	9.205	8.915
salari e stipendi sezione Chieti	9.209	9.601

salari e stipendi sezione Venezia	7.685	7.810
Indennità di trasferte	1.653	
contributi Inps	92.389	92.173
contributi Inail	1.929	463
quote TFR	28.228	27.101
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	**455.581**	**463.277**

AMMORTAMENTI	2019	2018
ammortamenti licenze software	687	2.211
ammortamenti impianti	418	418
ammortamenti macchine ordinarie d'ufficio	2.736	3.129
ammortamenti macchine elettroniche d'ufficio	36.852	42.622
ammortamenti arredi	9.234	10.760
TOTALE AMMORTAMENTI	**49.927**	**59.140**

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2019	2018
imposta di registro	2.541	1.769
imposta di bollo	12.509	12.720
bollo auto	445	695
tassa rifiuti	21.135	19.316
sanzioni	911	735
altre imposte	6.804	10.369

abbonamenti giornali e riviste	7.394	9.347
sopravvenienze passive	12.104	27.612
minusvalenza		5.572
abbuoni e arrotondamenti	25	24
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**63.868**	**88.159**

EROGAZIONI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2019	2018
erogazioni liberali erogate	7.282	5.016
quote associative (Fand, Fid, Intercral, Assoc. d'Arma)	2.610	5.500
TOTALE EROGAZIONI LIBERALI	**9.892**	**10.516**

Gli **"acquisti per attività istituzionale"** pari a euro 55.120 sono strettamente correlati all'attività tipica dell'ente e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti di euro 3.154.

I **"costi per servizi "** riferiti all'attività istituzionale hanno subito, rispetto all'esercizio precedente un incremento pari a euro 132.698, riferibile esclusivamente alle spese sostenute per l'organizzazione del XXIV Congresso Nazionale che si è svolto a Tivoli dal 22 al 24 ottobre 2019. Tutte le altre voci di spese, in un ottica di contenimento dei costi che l'Ente sta perseguendo negli ultimi anni, hanno al contrario subito dei decrementi anche di valori significativi.

Le riduzioni di costo sono state evidenziate anche tra i costi di godimenti dei beni di terzi, tra quelle del personale dipendente e tra gli oneri diversi di gestione.

Le **"imposte di esercizio"** di euro 14.698 si riferiscono all'Irap liquidata in base al metodo retributivo.

DATI OCCUPAZIONALI

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio occupa complessivamente 14 dipendenti di cui 6 unità in forza alla sede centrale e le restanti nelle sezioni di Roma, Milano, Salerno, Venezia, Pescara, Chieti, Firenze e Trento. La tipologia dei contratti di lavoro è la seguente:

- Sede Centrale 6 dipendenti con contratto a tempo pieno indeterminato;
- Sezione Roma 1 dipendente con contratto a tempo pieno indeterminato;
- Sezione Milano 1 dipendente con contratto a tempo part-time a tempo determinato;
- Sezioni di Salerno, Venezia, Pescara, Chieti, Firenze e Trento 1 dipendente per ogni sezione con contratto a tempo part-time indeterminato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ex art. 2427, co. 1, n. 22-quater, C.C.:

Si segnala, che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") - inizialmente sviluppatasi in Cina e poi estesasi a livello globale - a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia. L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione dell'Ente. Innanzi tutto sono state chiuse nel periodo di lockdown tutte le sezioni periferiche e la sede centrale. I dipendenti hanno usufruito della CIG e sono state espletate in modalità smart-working le attività ordinarie di carattere amministrativo necessarie. L'Ente si è dotato di un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di informazione al personale, modalità di ingresso e di accesso a terzi nelle sezioni, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione delle sezioni, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, in conformità alle linee-guida stabilite nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro".

Inoltre, si evidenzia che la prosecuzione dell'attività ha reso necessaria una riorganizzazione del lavoro, per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus.

CONCLUSIONI.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

La pubblicazione delle informazioni ai sensi dell'art. 1, cc 125-129, L. 4.08.2017, n.124 è assolta nel sito web dell'Ente.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il Comitato esecutivo sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio nazionale, previo esame del Collegio centrale dei sindaci, per la definitiva approvazione.

Roma, 17 luglio 2020

Il Comitato Esecutivo

Relazione gestione Anno 2019

1. ATTIVITA' POLITICO - ISTITUZIONALE

In questi ultimi anni si è registrato purtroppo un graduale disinteresse del Parlamento alle attese di molte categorie di cittadini (tra cui gli invalidi per servizio) e la progressiva azione dei Governi che si sono succeduti (*Renzi fino al dicembre 2016, Gentiloni fino al Giugno 2018 e Conte dal giugno 2018 ad oggi)* su provvedimenti di riduzione della spesa pubblica con conseguente contrarietà ad ogni "proposta o emendamento" implicante aumenti delle uscite o riduzioni di entrata. In questo quadro è, comunque, opportuno indicare le proposte emendative presentate sui seguenti temi nel corso del 2019:

- **"Presenza" del Sodalizio, con un proprio esperto/rappresentante,** nell'ambito delle varie **Commissioni mediche ospedaliere e il riconoscimento del diritto di accesso e rilascio degli elenchi degli invalidi per servizio sottoposti a visita presso le CMO e presso le Amministrazioni competenti alla gestione del relativo trattamento pensionistico** (di cui alla proposta di legge n. 1339 on. Locatelli)

- **riforma dei trattamenti di reversibilità** (di cui alle proposte n. 144 Sen. De Poli - n. 253 On. Fedriga - n. 546 On. Cominardi).

- **estensione alle vittime del dovere dei benefici riconosciuti alle vittime del terrorismo** (di cui alle proposte n. 876 sen. Corbetta, n. 1537 sen. Stefani, n. 1562 On. Tonelli)

- **tutela assicurativa del personale del comparto Difesa e sicurezza** (di cui alle proposte n 133 on. Cirielli,. 374 sen. Iannone, n. 397 sen. Gasparri, n. 2108 on. Rizzo, n. 2224 on. Del Monaco)

- **Proposta** (di cui al disegno di legge n. 51 sen. Marino) relativa ad una possibile, auspicabile, **riforma della pensione privilegiata**. Ovviamente, nella considerazione che la stessa comporta diversi oneri finanziari, più volte abbiamo evidenziato che questi potrebbero essere ripartiti nel tempo o, come primo segnale, dando la priorità ad aspetti che non implicano costi economici quali:
  a) la riclassificazione delle tabelle di invalidità

b) lo snellimento delle varie procedure per il riconoscimento della causa di servizio.

2. VITA ASSOCIATIVA

I dati relativi al tesseramento sono i seguenti:

SOCI	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Nuovi tesseramenti	503	442	394
Rinnovi tesseramenti con pagamenti diretti	3.918	4.068	4.298
Rinnovi tesseramenti con delega	17.542	17.993	17.547
TOTALI	**21.963**	**22.503**	**22.239**

L'andamento dei tesseramenti negli ultimi anni ha registrato un progressivo assottigliamento. Le cause sono da ricercarsi con la sospensione del servizio di leva, la contrazione degli organici delle Forze Armate e l'età media avanzata dei soci che, per cause naturali, ogni anno è destinata purtroppo a diminuire. L'Unione nel futuro dovrà adottare politiche volte a invertire l'attuale situazione come la cura dell'immagine, migliorare i rapporti con il mondo politico, migliorare la visibilità al fine di coinvolgere anche giovani del servizio civile.

3. PROMOZIONE E VISIBILITA'

Nel corso del 2019, così come emerso dallo svolgimento dei lavori del XXIV Congresso, sono state poste le basi per lo sviluppo dell'immagine e della comunicazione dell'Unione. In particolare attraverso le pagine social di Instagram, Twitter e di una migliore fruibilità del sito web, potenziando la nostra presenza on-line. Con l'ausilio di personale specializzato, l'Unione vuole essere al passo con i tempi così da poter raggiungere i seguenti obiettivi:

- valorizzare al meglio le attività svolte dall'Unione
- creare un maggior senso di appartenenza tra i tesserati
- rendere l'Unione più visibile al fine di attrarre nuovi tesserati.

Come avvenuto costantemente negli anni passati l'impegno è stato, poi, rivolto ad incrementare l'azione di assistenza in tema di: i*stanze per cause di servizio, aggravamenti, pratiche di pensioni dirette e di reversibilità, assistenza medico legale, istanze accesso atti presso le varie Amministrazioni, istanze di collocamento al lavoro ecc.*

Quale ulteriore strumento informativo oltre al *Corriere e* al bollettino giuridico – pensionistico mensile *l'ECO (*giunto al suo 16^ anno di diffusione*),* vi è anche la realizzazione del notiziario *News dall'Unione* per diramare, a tutte le sedi provinciali con cadenza settimanale, notizie sulle varie attività associative.

Costante riscontro è stato poi dato ai molteplici quesiti posti dai soci per posta, via telematica e telefonica, anche attraverso incontri diretti presso le Sezioni provinciali

La scelta di entrare in una Associazione come l'UNMS può essere collegata alla necessità di avere delle "*garanzie legislative"* che singolarmente ogni socio non sempre può ottenere. Tuttavia questa esigenza, negli anni a seguire dopo l'iscrizione, non sempre si traduce in un vero e proprio impegno nella vita associativa e con una diretta assunzione di responsabilità.

Da questo quadro l'impegno costante è stato indirizzato a diffondere il periodico Associativo (*Il Corriere dell'Unione)* in tutte le diramazioni civili e militari dello Stato, con l'invito a **segnalare i nominativi di funzionari cui inviare, in omaggio, il periodico in modo che, a loro volta, possano essere promotori del messaggio e dell'azione associativa,** dall'altro, anche attraverso la collaborazione del ministero della Difesa (come fattivamente avvenuto in occasione del recentissimo 24^ Congresso nazionale), attuare nuove " *iniziative d'immagine"* anche con la riproposizione, sotto una diversa forma, della **Giornata nazionale del mutilato ed invalido per servizio.**

4. LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Sin dal maggio 2014 l'allora Governo Renzi organizzò le linee guida per la riforma del *Terzo settore"* preparando i criteri per una revisione delle leggi riguardanti il mondo del volontariato, della cooperazione sociale, dell'associazionismo ecc; un mondo riguardante circa 300.000 realtà sociali. Due anni dopo, con la legge n. 106/2016, fu conferita una più precisa delega allo stesso Governo che si realizzò con il famoso decreto legislativo n.117/2017 al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune ed elevare i livelli di cittadinanza.

La complessità del processo di adeguamento al nuovo quadro normativo è stata tenuta in debito conto dal legislatore che ha previsto che le Associazioni di promozione sociale (quali l'Unione mutilati per servizio) dovevano apportare ai propri Statuti le modifiche derivanti dall'obbligo di conformarsi alla novella legislativa, condizione indispensabile per l'iscrizione nel

Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, e poter, quindi, usufruire delle numerose possibilità economiche previste dalla legge tra le quali contributi statali/locali, 5 per mille, facilitazioni fiscali, nonché possibilità di presentare iniziative e progetti di rilevanza nazionale.

Il Comitato Esecutivo facendo tesoro delle indicazioni e degli studi della Commissione, istituita sin dal precedente direttivo, ha individuato dei criteri su cui basare il nuovo statuto:

- adottare uno statuto completo e allo stesso tempo più snello rimandando al regolamento associativo gli aspetti di dettaglio;
- tenere in debito conto le osservazioni della Corte dei Conti per quanto attiene la sua organizzazione e l'attribuzione delle cariche sociali prevedendo l'incompatibilità della carica di Presidente Regionale con quella di membro del Comitato Esecutivo o l'assegnazione di compiti ben precisi da assegnare al Presidente del Consiglio Regionale di controllo verso le sezioni provinciali;
- recepire tutte le modifiche divenute obbligatorie dopo l'approvazione del D.Lgs 117/17 quali l'obbligo di inserire l'acronimo ETS nella denominazione sociale, l'individuazione delle attività di quelle di interesse generale individuate dettagliatamente nel D.Lgs 117/17 che costituiscono l'oggetto sociale, il divieto di distribuzione degli utili conseguiti, la devoluzione del patrimonio in caso di estinzione o scioglimento, la predisposizione del bilancio e l'adozione degli schemi da adottare, l'obbligo della revisione legale al raggiungimento di limiti dimensionali, le finalità e modalità di svolgimento delle attività con apporto prevalente dei volontari.

Dopo diverse sedute del Comitato dedicate a questo argomento, la bozza di nuovo Statuto è stata inviata a tutti i Consigli Regionali per acquisirne il parere, i suggerimenti e le eventuali integrazioni. Il documento definitivo è stato infine approvato *all'unanimità* dal Congresso Nazionale dell'Unione nella seduta del 23 ottobre 2019.

5. IL PATRIMONIO

Nel corso dell'anno 2019 la variazione intervenuta nel patrimonio immobiliare dell'UNMS si riferisce esclusivamente all'alienazione della sede di Napoli. L'Unione ha continuato a mantenere in buono stato di conservazione il suo patrimonio che con il passare degli anni necessita sempre più di manutenzioni ordinarie e di interventi aventi natura straordinaria.

Il patrimonio immobiliare dell'UNMS è costituito dalle seguenti unità immobiliari:

ROMA - Sde Centrale	Via Savoia 84
VARESE	Via Brunella, 1
BERGAMO	Via Quarenghi, 42

TRIESTE	Viale XX Settembre, 54
MODENA	Via Ramazzini, 90
PORDENONE	Via Sturzo, 2
ASCOLI PICENO	Via delle Zeppelle, 97/A
CATANZARO	Piazza Roma, 251
BRESCIA	Via Monte Grappa, 3/C
CAMPOBASSO	Piazza Savoia, 4
PESCARA	Via Ravenna, 36
L'AQUILA	Via del Beato Cesidio, 37
CUNEO	Via Bassignano, 30
COSENZA	Via Alimena, 71
FROSINONE	Via Grecia, 43
PADOVA	Via degli Scrovegni, 2/A

Una particolare attenzione sarà data nei prossimi mesi all'effettiva percorribilità del super bonus di detrazioni al 110%, introdotto con il decreto rilancio, che potrà essere utilizzato anche dalle Associazioni di Promozione Sociale.

6. XXIV CONGRESSO NAZIONALE

Il XXIV Congresso Nazionale tenutosi a Tivoli il 22-24 ottobre 2019 ha dato vita ad un cammino nuovo dell'Unione che ha bisogno di unità e di spirito di corpo.

Con la presenza delle Forze Armate, con la collaborazione e il coinvolgimento del personale in servizio, l'apertura ai giovani, alle scolaresche, ai cittadini e con l'intervento di Autorità civili e militari e con il messaggio, non formale, del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha voluto sottolineare il ruolo e la funzione dell'UNMS, questo cammino è iniziato. La strada da intraprendere vedrà necessaria la collaborazione delle realtà regionali e provinciali perchè è sul territorio che si gioca un importante partita.

I lavori del Congresso Nazionale possono riassumersi nei seguenti tre momenti:

- ascolto delle proposte dei delegati;
- l'approvazione dello Statuto;
- l'elezione dei nuovi dirigenti nazionali per il prossimo quadriennio con la nomina a

Presidente Nazionale Onorario del Ten.Col. M.O.V.M. Gianfranco Paglia.

Da parte del Presidente Nazionale, Antonino Mondello, è stato dato il benvenuto a tutti i nuovi eletti, compresi i componenti del Collegio dei Sindaci (organo oggi integrato e qualificato dalla presenza di un funzionario nominato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e del Collegio dei probiviri, con l'augurio di profondere un impegno per favorire la soluzione delle varie problematiche.

Nel corso dei lavori del Congresso sono emerse altre priorità quali:

1. formazione dei dirigenti,
2. coinvolgimento del personale del FF.AA. e delle Forze dell'Ordine;
3. possibilità di stipulare, nel rispetto dei propri ruoli e competenze, un protocollo di intesa tra il Ministero della Difesa e l'Unione;
4. sviluppo delle potenzialità interne presso ogni sede provinciale e sostegno a quelle in difficoltà economiche;
5. creazione di gruppi di lavoro in tema di innovazione, comunicazione, normativa/legislativa, rapporti con le Forze dell'Ordine.

In campo pensionistico/legislativo, in attesa di una auspicabile riforma sulle pensioni privilegiate che, comunque comporta maggiori costi economici, è emersa la volontà di perseguire obiettivi che non comportano aggravi di spese quali la riclassificazione delle tabelle di invalidità e lo snellimento delle varie procedure per il riconoscimento della causa di servizio. Auspicando altresì che si limitasse la pluralità e difformità dei giudizi di merito, anche per la stessa patologia, tra settori diversi della Pubblica Amministrazione.

7. ATTIVITA' DELLE SEDI TERRITORIALI

L'UNMS è presente su tutto il territorio nazionale con le oltre 100 sedi che permettono una assistenza continua e capillare ai nostri soci garantendo servizi sempre tempestivi ed efficienti. Oltre alle attività di servizi rivolte ai soci, numerosissime sono state le iniziative di convegni, seminari, corsi di aggiornamento e cerimonie in commemorazione dei "Caduti", tra le quali:

- Torino (16 febbraio) – tavola rotonda sul tema "*I soci dell'Unione: situazione e prospettive*"
- Pavia (10 marzo) – convegno sul tema "*Novità legislative e giurisprudenziali in tema di causa di servizio e pensione privilegiata*"

- Avellino (15 marzo) – convegno sul tema "*Valori dello Stato*" – volto alla diffusione della cultura della legalità e per la formazione di una cittadinanza partecipativa nelle nuove generazioni.
- Como (24 marzo) – commemorazione del "*19° anniversario dell'inaugurazione del monumento ai caduti per servizio istituzionale Le Manie*"
- L'Aquila (6 aprile) – manifestazione "*Per non dimenticare*" celebrazione commemorativa delle vittime del terremoto di L'Aquila dell'aprile 2009.
- Bergamo (7 aprile) – convegno sul tema "*Prospettive, novità legislative e della giurisprudenza pertinenti i soci UNMS*"
- Padova (7 aprile) – convegno sul tema "*Novità Pensionistiche. I danni da uranio e amianto delle vittime per servizio Istituzionale*"
- Teramo (28 aprile) – convegno "*Tricolore: simbolo dell'Unità d'Italia*"
- Pordenone (9 maggio) – celebrazione della "*Giornata della memoria*" dedicata alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice.
- L'Aquila (25 maggio) – convegno sul tema "*Ricostruzione e Rinascita del tessuto sociale*"
- Genova (6 giugno) – 43° anniversario dell'omicidio del procuratore Generale della repubblica Francesco Coco.
- Pescara (8 giugno) – convegno sul tema "*Le Istituzioni – novità della legge di bilancio 2019*"
- Chieti (15 giugno) – convegno sul tema "*Vittime del dovere – eroi di ieri e di oggi*"
- Bologna (5 ottobre) – evento Valori dello stato - "*Una storia di libertà*"
- Venezia (8 novembre) – convegno sul tema "*Attualità e futuro previdenziale delle FF.AA e delle Forze di polizia*"
- Vercelli (16 novembre) – convegno sul tema "*Il dramma dell'uranio impoverito e dell'amianto nelle Forze Armate.*"
- Ancona (21 dicembre) – convegno sul tema "*L'UNMS testimone nel servizio pubblico della disabilità.*

7. CONCLUSIONI

Le iniziative e le attività svolte nel corso del 2019 sono state molte e tutte volte a garantire i giusti diritti ai suoi soci. Gli aspetti che in futuro dovranno essere posti al centro dell'attenzione possono essere riassunti nei seguenti punti.

- **Federazione tra le Associazioni degli Invalidi per Servizio**. Al fine di dare una maggiore forza e rappresentatività di fronte a tutti coloro che si occupano di invalidi per servizio. L'intento sarebbe quello di creare un ente che possa maggiormente rappresentare tutte le nostre istanze in sede di lavori parlamentari ottenendo quei benefici legislativi che sono alla base del successo e della vitalità dell'UNMS anche in termini di tesseramenti.
- **Accreditamento dell'UNMS presso l'INPS**. L'iniziativa servirebbe a rappresentare i soci presso l'Inps nella presentazione delle varie istanze. Attualmente i soci sono assistiti dai patronati che ben poco conoscono la complessa materia inerente le cause di servizio e degli istituti giuridici ad essa collegati.
- **Elenchi invalidi per servizio**. L'UNMS dovrebbe poter disporre degli elenchi per invalidi per servizio.
- **Iniziative legislative d'interesse**. E' necessario che l'UNMS avvii una specifica politica per individuare iniziative legislative.
- **Visibilità**. cercare di aumentare la visibilità di tutte le attività svolte dall'Unione al fine di tutelare tutti coloro che hanno sacrificato la propria integrità fisica al bene comune.
- **Preparazione.** Aumentare la preparazione dei dirigenti e degli operatori in modo da poter rispondere in maniera puntuale e appropriata a tutte le istanza presentate dai soci. Pertanto sarebbe indispensabile avviare un programma di aggiornamento professionale mediante l'istituzione di corsi di aggiornamento dei propri responsabili.

L'UNMS deve fare in modo che tutti i soci abbiamo la consapevolezza che l'Unione rappresenta e tutela gli interessi morali, sociali ed economici dei mutilati ed invali per servizio. Obiettivo primario è quello di far sì che il socio trovi all'interno dell'UNMS non solo la risposta ai suoi bisogni ma anche fraterna accoglienza come si conviene in seno ad una comunità che condivide gli stessi valori ed ideali.

Il Comitato esecutivo sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio Nazionale, previo esame del Collegio Centrale dei Sindaci, per la definitiva approvazione.

Il Comitato Esecutivo

VERBALE DI VERIFICA N. 375

L'anno 2020, addì 8 del mese di settembre alle ore 9,30, presso la sede centrale dell'UNMS di Roma, via Savoia, 84 si è riunito il Collegio Sindacale nelle persone:

- Sig.ra Marisa Camozzini — Presidente ad interim
- Dott.ssa Maria Teresa Lotti — Membro effettivo
- Rag. Giovanni Leggieri — Membro effettivo

A seguito delle dimissioni in data 29/07/2020 dall'incarico di Presidente del Collegio Sindacale del Dr. Antonio Paladino (all.n.1) è stata nominata, come da Statuto dell'Ente, Presidente ad interim la sig.ra Marisa Camozzini, sindaco supplente, che ha rassegnato, per la suddetta nomina, in data 1 settembre 2020, l'incarico ricoperto di segretaria della sezione UNMS di Bergamo (all.n.2)

Nel corso del Congresso Nazionale del 22-24 ottobre 2019 sono state comunicate le nuove cariche sociali: quale Presidente del Collegio Sindacale nella persona del Dr Antonio Paladino e quale Membro effettivo del Collegio Sindacale nella persona del Rag. Giovanni Leggieri. Nel corso del Congresso è stata comunicata, altresì, la nomina dell'altro membro effettivo del Collegio Sindacale, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Accettazione della designazione nella persona della D.ssa Maria Teresa Lotti, avvenuta il 14 novembre 2019.

Si precisa che l'odierna riunione si è svolta presso la sede dell'Unione essendo stati predisposti tutti gli adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza previsti dall'emergenza COVID-19.
L'emergenza derivante dal COVID-19 ha determinato la possibilità di proroga dell'approvazione dei bilanci al 31 ottobre 2020 (Decreto del 16/03/2020)
Pertanto, a fronte di tali disposizioni, il Collegio Sindacale in data odierna prende atto del contenuto del bilancio consuntivo trasmesso il 16/17 luglio 2020.

L'elaborato redatto dal Comitato Esecutivo in conformità con le linee guida per la redazione dei Bilanci degli Enti non Profit si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della nota integrativa

Il Collegio nel dare atto che l'Ente, dopo sollecitazioni da parte della Corte dei Conti e del Collegio Sindacale già dal Bilancio 2018, ha provveduto ad adottare una contabilità ordinaria secondo il principio della competenza economica adeguandola alle norme previste per gli Enti non profit e ribadite nel'art. 13 del D.Lgs n.117/2017.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale provvede alla stesura della seguente Relazione al Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2019 che si riferisce all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 C.C.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2019

Signori Consiglieri

in data 16/17 luglio 2020 abbiamo ricevuto dal Comitato Esecutivo il progetto di Bilancio Consuntivo per l'Esercizio 2019 per redigere la sua relazione.

Dall'esame di tale documento risulta che esso è composto dai seguenti elaborati:

-Stato Patrimoniale (attivo e passivo) al 31/12/2019
-Rendiconto gestionale sintetico al 31/12/2019
-Nota integrativa ordinaria al 31/12/2019

Lo Stato Patrimoniale è redatto secondo quanto previsto per le società dall'art.2424 del codice civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali enti.

Il Rendiconto Gestionale è l'attività fondamentale per rappresentare il risultato gestionale positivo o negativo ed illustrare, attraverso il confronto tra i presunti ricavi e costi, oneri di competenza dell'esercizio come si è pervenuti al risultato di sintesi.

La nota integrativa, in base alle linee guida deve indicare:
-Informazioni di carattere generali sull'ente considerate rilevanti;
-Principi adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio.

Il Bilancio d'Esercizio al 31/12/2019 così composto e che viene presentato al Vostro esame e alla vostra approvazione, evidenzia un risultato di gestione positivo di € 27.635,54 ed un Patrimonio netto di € 5.192.259,62.

A chiusura dell'esercizio 2019, il bilancio continua ad evidenziare l'incidenza dei contributi pubblici che non hanno natura certa sia nel quantum che nella data di erogazione per sempre maggiori esigenze di entrate, a fronte di maggiori esigenze per la copertura delle spese gestionali

A fronte di tale situazione, il Collegio Sindacale, per uno sviluppo della missione istituzionale ed un incremento delle quote certe, invita il Consiglio Nazionale ed il Comitato Esecutivo ad attivarsi maggiormente per un cambiamento importante e inderogabile nell'attività gestionale dell'Ente e in tutta la sua struttura operativa.

Il Collegio Sindacale, pur considerando sia le difficoltà derivanti dalla recente nomina di alcuni componenti che dall'emergenza COVID 19, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del

Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili.

Le verifiche fatte sono state pianificate e svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel complesso attendibile.

Nel corso del periodo 2019/2020 il Collegio ha partecipato alle adunanze del Consiglio Nazionale e ai Comitati Esecutivi svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e di regolamento che le disciplinano ragionevolmente ed assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ciò detto il Collegio Sindacale, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2019 e alla Relazione di gestione anno 2019 così come redatta dagli Amministratori.

Del presente verbale viene consegnata copia al Presidente Antonino Mondello affinché venga portato a conoscenza della Presidenza, del Comitato Esecutivo e del Consiglio Nazionale.

Il Collegio sindacale

Sig.ra Marisa Camozzini ----------

Dott.ssa Maria Teresa Lotti ----------

Rag. Giovanni Leggieri ----------

STUDIO DOTT. STRANO SALVATORE
CONSULENZA FISCALE E SOCIETARIA
VIA CARNAZZA, 81- CANALICCHIO – TREMESTIERI ETNEO – CT
E.MAIL : SALVOSTRANO66@GMAIL.COM

Spett.le

U.N.M.S

Via Savoia, 84

00198 Roma

Oggetto: Relazione di certificazione bilancio di esercizio 2019 ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Premessa

Il sottoscritto Dott. Strano Salvatore, C.F.: STR SVT 66D15 C351 M, con studio in Tremestieri Etneo (CT) , Via Carnazza, 81 iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catania al n. A _668 ed iscritto nel Registro dei Revisori dei Conti di cui al Decreto Legislativo 27/01/1992 n. 88 con D.M .11/1996 al n. 69946, ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 dell'Associazione U.N.M.S.

Il presente Revisore è stato nominato in data 09.07.2020 in seguito ai chiarimenti richiesti al Ministero del Lavoro.

Si è presa visione del progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione e del parere del Collegio Sindacale del 08.09.2020.

Al termine dei lavori, è stata redatta la seguente Relazione da allegare al suddetto Bilancio che verrà sottoposto ad approvazione all'Assemblea dei Soci:

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della associazione U.N.M.S., a mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Situazione Patrimoniale al 31.12.2019

Attivo	€ 5.911.160,91
Passivo	€ 718.901,29
Patrimonio netto	€ 5.192.259,62

Conto Economico al 31.12.2019

Totale Proventi	€	2.571.952,31
Costi della produzione	€	2.529.433,84
Proventi e oneri finanziari	€	(184,93)
Risultato prima delle imposte	€	42.333,54
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(14.698,00)
Risultato della gestione di esercizio	€	27.635,54

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità del Revisore ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Associazione U.N.M.S. – APS sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Associazione U.N.M.S. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge, approfondendo le novità sulla riforma del Terzo Settore indicando le linee guida per la stesura del nuovo statuto dell'Associazione.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Si sensibilizza la associazione sulla corretta gestione dei flussi finanziari in contanti, data la gestione separata a cura di ogni singola sede periferica, che può creare potenzialmente dei pericoli di gestione.

La società ha recepito quanto previsto dal d.l. 18/2020 e, avvalendosi per il solo anno 2020 della proroga al 31 ottobre 2020 dei termini di convocazione delle assemblee per l'approvazione dei bilanci, qualora il termine statutario di convocazione delle relative assemblee deliberative ricadesse nel periodo emergenziale che al momento va dal 31/01/2020 al 30/06/2020 (Dpcm 31/01/2020).

- a giudizio dello scrivente , il progetto di bilancio della U.N.M.S. per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della stessa, in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio;

- riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio;

Tremestieri Etneo 09 settembre 2020

Il Revisore Legale

Dott. Strano Salvatore

UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten.Col.Giovanni Quagliotti
G.I. per Servizio

ROMA

STRALCIO VERBALE n. 103 RELATIVO ALLA SEDUTA DEL COMITATO ESECUTIVO DEL 16 LUGLIO 2020

L'anno 2020 addì 16 luglio alle ore 16,15 si è riunito in Roma – v. Savoia 84 – in seconda convocazione – il Comitato esecutivo dell'Unione mutilati per servizio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Omissis

PUNTO 3

BILANCIO 2019

Il Comitato esecutivo
dell'Unione mutilati per servizio

nel redigere, con l'allegata relazione, il bilancio A/2019

Delibera

Che lo stesso documento contabile sia trasmesso al Collegio dei sindaci per il parere di competenza

Omissis

La seduta termina alle ore 12,45 di venerdì 17 luglio

Il Segretario del Comitato esecutivo
f.to dott. Maurizio Mirto

Il Presidente del Comitato esecutivo
f.to Cav. uff. Antonino Mondello

00198 Roma – Via Savoia, 84 – Tel. 0685300526 - 0685300536 – 0685300518 Fax
E-mail: info@unms.it – www.unms.it - C.F. 80086270586

UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten.Col.Giovanni Quagliotti
G.I. per Servizio

ROMA

STRALCIO VERBALE n. 612 RELATIVO ALLA SEDUTA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL 25 SETTEMBRE 2020

L'anno 2020, addì 25 settembre alle ore 9,55 si è riunito in Roma – presso " *Il Centro Congressi Cavour"* – v. Cavour 50 - in seconda convocazione – il Consiglio nazionale dell'Unione mutilati per servizio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Omissis

PUNTO 3

BILANCIO A/2019

Il Consiglio nazionale
dell'Unione mutilati per servizio

- visto l'elaborato redatto dal Comitato esecutivo nella seduta del 16 luglio 2020
- considerata la relazione favorevole del Collegio dei sindaci espressa con verbale n.375 del 8 settembre 2020
- valutato il parere favorevole del Revisore legale dei conti formulato con nota del 9 settembre 2020

Approva

All'unanimità il bilancio A/2019

Omissis

La seduta termina alle ore 13

Il Segretario del Consiglio nazionale
f.to dott. Maurizio Mirto

Il Presidente del Consiglio nazionale
f.to Cav. uff. Antonino Mondello

00198 Roma – Via Savoia, 84 – Tel. 0685300526 - 0685300536 – 0685300518 Fax
E-mail: info@unms.it – www.unms.it - C.F. 80086270586